



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 71/2018 di Manuel Donati intitolata "Cantieri in Valle Morobbia?"

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

Di seguito si risponde alle domande poste attraverso la presente interpellanza:

1. La pianificazione dei lavori stradali è stata rispettata?

Sì.

Lungo la strada cantonale ci sono attualmente 3 squadre operative per la realizzazione delle opere comunali (acquedotto, canalizzazione, elettrodotto, telecomunicazione in fibra ottica), come da programma lavori e secondo l'informazione trasmessa a tutta la popolazione della valle a inizio cantiere.

Le 3 squadre lavorano attualmente nelle seguenti tratte:

- zona 5 (Medè ' Bivio Paudo), la quale comprende anche l'allargamento della strada cantonale
- zona 8 (Vellano)
- zona 14 (a valle della frazione di Melirolo).

I relativi impianti semaforici sono 3:

- 1 semaforo per la zona 5
- 1 semaforo per la zona 14
- 1 semaforo per regolare il traffico sulla strada Paudo-Vellano (si tratta di una deviazione, essendo chiusa la strada tra Bivio Paudo e Vellano sino al termine dei lavori in zona 8). Il semaforo è necessario perché non è possibile l'incrocio tra autovetture e mezzi pesanti (bus, autocarri). Entro fine giugno 2018 saranno conclusi i lavori in zona 8 e si potrà riaprire la strada per Vellano (togliendo quindi il semaforo sulla strada Paudo-Vellano).

Attualmente vi sono anche due cantieri del Centro di manutenzione (CM) per la strada cantonale, con 2 impianti semaforici.

Si conferma pertanto che gli impianti semaforici sono complessivamente 5.

I lavori del CM sono i seguenti:

- rifacimento del ciglio stradale sulla tratta Melera-Carena per la messa in sicurezza della strada. I lavori saranno conclusi entro fine maggio 2018.
- Specifichiamo che il rifacimento dei cigli è stato pianificato e concordato tra le parti parallelamente alla pianificazione del cantiere per le sottostrutture comunali: per evitare intralci e garantire un'esecuzione a regola d'arte, prima vengono eseguiti i nuovi cigli con l'impresa deliberata dal CM e successivamente si posano le sottostrutture comunali e viene rifatta la pavimentazione con le ditte deliberate dal Comune.
- Intervento urgente e imprevisto sopra Carmena, a causa della stabilità precaria del muro di controriva della strada. Per questo cantiere il semaforo è stato installato giovedì 26.04.2018 (quindi un giorno prima della data dell'interpellanza). Questo intervento si concluderà entro venerdì 18 maggio 2018.

2. Quando è previsto il termine di questi cantieri?

Il programma lavori è rispettato e il termine di fine lavori sulla strada per la posa delle sottostrutture comunali è confermato per fine dicembre 2019 (come indicato nell'informazione trasmessa alla popolazione a inizio cantiere).

Per quel che riguarda la tratta strada tra il bivio per Paudo e Vellano, è prevista la riapertura entro fine giugno 2018.

Per il proseguo dei lavori, si continuerà ancora a tappe e a zone con l'impiego in parallelo di 3 squadre operative.

3. Non è stato pensato di eseguire taluni lavori durante le ore notturne per evitare disagi alla popolazione ed accelerare i lavori come è stato fatto a Löro?

Non riteniamo ci sia un motivo sostenibile per il lavoro notturno in quanto:

- la tipologia e l'entità delle opere non giustificano il lavoro notturno (trattasi di lavori di genio civile, con scavi e posa di diverse sottostrutture ' condotte acquedotto, canalizzazione fognaria, portacavi elettrici e per fibra ottica che richiedono l'intervento di diversi specialisti ' con opere di miglioria stradale non solo di pavimentazione),
- non si tratta di un cantiere né puntuale, né a carattere eccezionale / d'urgenza, ma di un cantiere a lungo termine.

In questo senso non sarebbe nemmeno proponibile fare richiesta di lavoro notturno alla Commissione paritetica e all'Ufficio dell'ispettorato del lavoro (enti preposti per il rilascio dell'autorizzazione al lavoro notturno).

Per la tipologia delle opere (con scavi, demolizioni di roccia, ecc.) il lavoro notturno ridurrebbe, inoltre, la sicurezza degli operatori.

Inoltre, su diverse tratte di intervento il lavoro genera rumori persistenti (es. scavo in roccia dura), che disturberebbero maggiormente la popolazione se eseguiti di notte.

4. Come mai non si finisce un cantiere prima di cominciare un altro, visto che tanto solo 2 squadre lavorano?

Come accennato in risposta alla prima domanda, specifichiamo che in tutte le installazioni semaforiche, ad esclusione di quella sulla tratta Paudo-Vellano (essendo una deviazione), vi è una squadra operativa.

Per i lavori delle sottostrutture comunali si è pianificato di lavorare con 3 squadre contemporaneamente, non solo per ragioni tecniche ma anche per ridurre la durata complessiva del cantiere e i relativi disagi.

5. È previsto di mettere in sicurezza la strada?

Lo scalino citato nell'interpellanza (zona 4 tra Tornante del Fé e serbatoio Medè) è stato eseguito per esigenze tecniche di raccordo provvisorio e per ottimizzare la livelletta stradale a lavori ultimati.

Non è corretto quanto affermato nell'interpellanza in merito alla costante presenza di ghiaia e terra, poiché la strada viene regolarmente pulita.

L'utenza della strada è tenuta ad adeguare la velocità in presenza di un cantiere idoneamente segnalato, come nel caso specifico.

6. Non si potrebbe pianificare la chiusura della strada per scaricare materiale e/o grossi lavori che bloccano anche la corsia riservata al traffico veicolare fuori dagli orari di punta?

In generale e nel limite del possibile si cerca di ridurre al minimo i disagi al traffico della valle. Tuttavia non è possibile concentrare i lavori di scarico esclusivamente fuori dagli orari di punta in quanto ne risentirebbe l'efficienza del cantiere. Riteniamo pertanto la proposta organizzativamente non applicabile.